



Prefettura di Pisa — Ufficio Territoriale del Governo

Fasc.n. 3932/2023

**Decisione di contrarre per l'affidamento alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Pisa del servizio di primissima accoglienza di migranti richiedenti asilo in arrivo nel territorio della provincia di Pisa e contestuale avvio di indagine di mercato finalizzata alla successiva procedura negoziata.
CIG A04616BD32**

VISTI

- la Legge 29 dicembre 1995 n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione, decreto del Ministro dell'Interno n. 233 del 2 gennaio 1996, il quale all'art. 3 prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;
- Il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- il decreto legislativo 18 agosto 2015, n.142, recante "Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale nonché della Direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale", e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e ss.mm.ii. relativo alla riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.);

PREMESSO

- che il territorio nazionale, nell'ultimo anno, è stato interessato da un eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso attraverso la rotta migratoria del Mediterraneo e di quella terrestre, anche a causa delle crisi geopolitiche internazionali in atto, con sempre crescenti ed più articolate esigenze di assicurare il soccorso e l'assistenza ai richiedenti asilo in arrivo;
- che in ragione dell'attuale situazione di notevole incremento dei flussi migratori dei soggetti richiedenti protezione internazionale, si è accentuata l'esigenza di urgenti misure straordinarie di assistenza, come si evince dalle continue pressanti urgenti richieste di collocazione che pervengono a questa Prefettura, sia nell'ambito del sistema di accoglienza gestito, a livello Nazionale, dal Ministero dell'Interno che da parte di cittadini stranieri che si presentano spontaneamente in numero sempre crescente, richiedendo asilo ed accoglienza;

CONSIDERATO che le procedure aperte di gara bandite nei mesi di ottobre e dicembre 2022 - aventi ad oggetto l'affidamento del servizio di accoglienza presso strutture abitative e centri collettivi di cui al capitolato ministeriale approvato con Decreto del Ministro dell'Interno 29 gennaio 2021 - per un numero di 1000 posti complessivi, hanno permesso di reperire solo 497 posti di accoglienza e che, anche successivamente alla messa a disposizione da parte dei gestori aggiudicatari di posti aggiuntivi, il numero complessivamente disponibile nelle formule di accoglienza in atto, non ha consentito, nei mesi di maggiore afflusso, e non consente tutt'ora di



Prefettura di Pisa — Ufficio Territoriale del Governo

soddisfare le accresciute necessità prefigurate con diverse circolari ministeriali acquisite agli atti;

ATTESO che, in ragione delle difficoltà di immediata sistemazione dei nuovi arrivi, spesso consistenti, eterogenei e ravvicinati, nell'ambito della rete di CAS attivi nello scorso mese di settembre è emersa l'urgente necessità di istituire anche un centro con funzioni di *hub* da adibire alla primissima accoglienza ai fini del successivo smistamento presso i centri di accoglienza straordinaria attivi in questo ambito provinciale;

RICHIAMATA la circolare del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione n. 26523 del 5 luglio 2023 con cui è stato trasmesso l'Accordo ed il relativo piano di intervento (contenente le modalità attuative e le condizioni economiche di svolgimento del servizio), sottoscritti in data 23 giugno 2023 tra il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno e la Croce Rossa Italiana, in virtù del quale la citata Organizzazione si impegna, previa sottoscrizione di specifiche convenzioni attuative a livello locale, ad assicurare una risposta alle esigenze delle Prefetture per attività connesse alla prima assistenza ed accoglienza delle persone migranti a seguito di arrivi sul territorio nazionale;

ATTESO che il locale Comitato della Croce Rossa Italiana ha fornito la disponibilità di una struttura ubicata nel comune Capoluogo in via Pierin del Vaga 16, da adibire alla primissima accoglienza secondo le finalità previste dall'Accordo Quadro sopra indicato;

ACQUISITO il verbale di sopralluogo presso la struttura proposta, effettuato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Pisa in data 20 settembre 2023, dal quale risulta che l'immobile ha caratteristiche, strutturali, impiantistiche ed igienico-sanitarie, tali da consentire l'alloggio per n. 24 ospiti, elevabili a n. 32 ospiti nel rispetto delle prescrizioni in materia di antincendio con possibilità di accogliere, previa adozione di specifiche misure di adeguamento, fino ad un massimo di n. 48 ospiti;

ATTESO che, per far fronte alle assegnazioni di richiedenti asilo consistenti e ravvicinate dell'ultimo periodo, si è reso comunque necessario attivare in urgenza il predetto centro già dal 17 settembre 2023, interessando il Ministero dell'Interno con prefettizia prot.n. 43197 del 22 settembre 2023, ai fini del nulla osta alla stipula della convenzione derivata dall'Accordo Quadro del 23 giugno 2023;

PRESO ATTO della nota prot.n. 52662/2023 in data 5 dicembre 2023 con la quale il Ministero dell'Interno, nel fornire riscontro al quesito formulato con la citata prefettizia n. 43197 del 22 settembre 2023, ha autorizzato la stipula di una convenzione finalizzata alla gestione di un centro di accoglienza provvisoria ex art. 11, comma 2-bis, del D.Lgs. 142/2015, in luogo di una convenzione derivata dall'Accordo Quadro sopra richiamato, ritenendo, altresì, esperibile il ricorso all'affidamento diretto nel limite di 750.000,00 euro in caso di estrema urgenza;

VISTO il parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato, richiamato nella circolare del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno prot.n. 9451 del 10 marzo 2023, che ammette il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 142/2015 in caso di estrema urgenza e per il tempo strettamente necessario



Prefettura di Pisa — Ufficio Territoriale del Governo

all'esperimento delle ordinarie procedure di gara, nel rispetto delle soglie europee di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, disposizione ora contenuta nell'art. 14 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti);

PRESO ATTO che la stessa ANAC, nel documento "Ricognizione delle disposizioni acceleratorie e di semplificazione, presenti nel codice dei contratti e nell'attuale quadro normativo, al fine di fornire indicazioni alle Stazioni Appaltanti per agevolare lo svolgimento delle procedure di affidamento" approvato dal Consiglio dell'Autorità nell'Adunanza del 22 aprile 2020 indica, tra le disposizioni rilevanti in tema di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, l'art. 11 del d.lgs. 142/2015;

RITENUTO, per quanto sopra, sussistente il requisito "*dell'estrema urgenza*" previsto dalla norma di cui al citato art. 11, comma 2, D.lgs. n. 142/2015, con particolare riferimento all'imprevedibilità dell'evento che, nel caso specifico, si è concretizzato in un improvviso ed imprevedibile aumento dei richiedenti asilo e nell'impossibilità di assorbire tempestivamente i nuovi ingressi nella rete di CAS già attivi, per il susseguirsi di consistenti e ravvicinati arrivi in ambito provinciale di richiedenti asilo;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 142/2015 in favore della CRI Comitato di Pisa, anche a sanatoria delle prestazioni rese in urgenza, nel periodo intercorrente tra l'attivazione della struttura e il presente atto e, nel contempo, dare avvio ad una indagine di mercato mediante manifestazione di interesse per l'individuazione dei possibili operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett e), del D.Lgs. 36/2023, (nuovo codice dei contratti pubblici) per l'assegnazione del servizio di accoglienza presso una struttura avente i requisiti di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del vigente capitolato ministeriale e capienza da un minimo di 30 ad un massimo di 50 posti;

DATO ATTO, altresì, che la procedura in argomento è in linea con quanto espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato con il parere n. 472497 del 17 luglio 2023 laddove si afferma che, al ricorrere delle condizioni di estrema urgenza appare doveroso procedere con ogni tempestività agli affidamenti senza le formalità del bando ovvero diretti se occorrenti, anche oltre le c.d. soglie europee, in sintonia con il principio del risultato dell'affidamento contrattuale che, peraltro, ha trovato pieno riconoscimento nell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, quale espressione di una *ratio* sostanzialista che intende privilegiare la realizzazione di un valore aggiunto riconducibile alle prestazioni da commissionare;

RICHIAMATA la circolare del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, prot.n. 5903 del 13 giugno 2023 che, nell'illustrare le novità introdotte dal Decreto legge 10 marzo 2023 n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 maggio 2023 n. 50, c.d. "DL Cutro", con specifico riferimento alla revisione delle prestazioni di accoglienza ad opera dell'art. 6-ter del medesimo decreto legge, preannuncia l'adozione di un nuovo capitolato di gara, di prossima emanazione, fatta salva la possibilità di ridurre da subito le prestazioni di accoglienza e ridefinire le basi d'asta tenendo conto delle rivalutazioni concordate nell'ambito dei tavoli di confronto regionali o provinciali;



Prefettura di Pisa — Ufficio Territoriale del Governo

CONSIDERATO che l'affidamento oggetto del presente atto avverrà alle condizioni prestazionali del vigente capitolato ministeriale opportunamente rimodulato nelle prestazioni conformemente alle modifiche all'art. 11 del D.Lgs. 142/2015 apportate dal DL Cutro per i c.d. centri di accoglienza provvisoria e che la durata dell'affidamento è fissata al 30 giugno 2024, fatta salva la risoluzione anticipata in base all'esito della procedura negoziata da avviare a seguito della manifestazione di interesse sopra richiamata;

RITENUTO, in considerazione della prossima adozione di un nuovo capitolato ministeriale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 142/2015 (a seguito del quale verranno opportunamente avviate nuove procedure ad evidenza pubblica), di fissare al 30 giugno 2024, con opzione di rinnovo, anche il limite temporale dell'affidamento derivante dalla procedura negoziata;

VISTA la nota in data 18 dicembre 2023, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot.n. 59497 del 19 dicembre 2023, con cui la CRI -Comitato di Pisa ha proposto, a fronte dei servizi previsti per i centri di accoglienza provvisoria ex art. 11, comma 2-bis del D.Lgs. 142/2015, il corrispettivo *pro capite-pro die* di € 28,87 e il riconoscimento degli oneri sostenuti per far fronte a specifiche esigenze prestazionali a tutela dei migranti accolti, intervenute in corso di esecuzione delle prestazioni, connesse ad esigenze sopravvenute e inderogabili, per una somma complessiva di € 19.151,56;

ATTESO che il corrispettivo proposto (a cui si aggiunge il rimborso dei costi effettivamente sostenuti per *pocket money* pari a € 2,50, scheda telefonica pari a € 5,00 e per kit di primo ingresso pari a € 150,00), è in linea con la riduzione delle prestazioni derivante dall'applicazione dell'art. 11, comma 2-bis, del D.Lgs. 142/2015 e con la rivalutazione della base d'asta concordata in sede regionale e formalizzata dalla Prefettura di Firenze con nota prot.n. 36497 del 1° marzo 2023;

PRESO ATTO, infine, dell'orientamento espresso dal Ministero dell'Interno con comunicazione del 21 dicembre 2023, in ordine alla possibilità di ricondurre l'attivazione in urgenza della struttura *de qua* all'istituto dell'esecuzione anticipata del contratto ex art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023 nonché di autorizzare, in linea con quanto previsto dall'art.120 comma 1 lett.c del D.Lgs. 36/23, le modifiche prestazionali resesi necessarie, da parte dell'offerente, in corso di esecuzione anticipata delle prestazioni, al fine di fronteggiare esigenze sopravvenute e imprevedibili da parte della stazione appaltante;

VISTI

- l'articolo 17, comma 1, del Codice dei contratti secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre;
- l'articolo 17, comma 2, del Codice dei contratti secondo cui in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 15 del Codice dei contratti che disciplina la nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), ed in particolare il comma 3 che dispone di indicarne il nominativo nel provvedimento di affidamento diretto;



Prefettura di Pisa — Ufficio Territoriale del Governo

- gli art. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che l'affidatario ha:

- attestato il possesso dei requisiti generali e speciali mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 52, comma 1 del Codice dei contratti;
- ha comprovata esperienza nel settore dell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, in quanto gestisce da molti anni l'accoglienza di persone svantaggiate e/o in difficoltà;
- sottoscritto il patto di integrità del Ministero dell'Interno;
- ha quantificato il costo della manodopera, rapportato al mese, comunicando l'applicazione del CCNL Cooperative Sociali;

DATO ATTO che nell'esecuzione del servizio in oggetto non vi sono rischi da interferenze ex art. 26 D.Lgs n. 81/2008;

DISPONE

per le motivazioni riportate in premessa,

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs 142/2015 in favore dell'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI PISA – c.f. 93081060506 – p.i. 02123620508, con sede legale in Pisa, del servizio di prima accoglienza di cittadini stranieri richiedenti asilo assegnati a questa Prefettura presso la struttura messa a disposizione dalla CRI di Pisa per un numero di 24 posti elevabili a 32 posti, nel rispetto delle prescrizioni in materia di antincendio;
2. di stabilire che il rapporto sarà regolato da apposita convenzione da stipulare ai sensi dell'art. 11, comma 2-bis, del D.Lgs. 142/2015, per il periodo 17 settembre 2023-30 giugno 2024, salvo risoluzione anticipata alle condizioni in premessa e con sanatoria delle prestazioni già rese fino alla data di stipula della convenzione;
3. di stabilire il corrispettivo *pro capite pro die* di € 28,87 euro, IVA esclusa, a cui si aggiungono il rimborso dei costi effettivamente sostenuti per *pocket money* pari a € 2,50, per scheda telefonica pari a € 5,00 e per kit di primo ingresso pari a € 150,00, per un corrispettivo massimo di € 33,04 euro;
4. di approvare le maggiori attività rese in corso di esecuzione delle prestazioni per far fronte ad esigenze sopravvenute e/o inderogabili nonché il rimborso dei maggiori oneri nel limite massimo di € 19.151,56 previa acquisizione della documentazione giustificativa della spesa;
5. di dare atto che l'importo del contratto calcolato sulla base delle presenze effettive al 31 dicembre 2023 e del numero di posti oggetto di convenzione fino al 30 giugno 2024 è pari a € 304.496,64, IVA esclusa, oltre al rimborso una tantum per oneri sostenuti per far fronte a specifiche esigenze prestazionali intervenute in corso di esecuzione delle prestazioni nella misura massima di € 19.151,56 euro e che la relativa spesa, troverà copertura nell'ambito degli accreditamenti che saranno disposti dal Ministero dell'Interno sul cap. 2351 pg 2 dell'esercizio finanziario 2024;
6. di nominare, ai sensi dell'articolo 15 del Codice dei Contratti, con decorrenza dal presente atto, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la d.ssa Stefania Cufaro, dirigente dell'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali;



Prefettura di Pisa — Ufficio Territoriale del Governo

7. di nominare, ai sensi dell'art. 114, comma 8, del Codice e dell'art. 32 dell'allegato II.14 al Codice, quale direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) la Sig.ra Loredana Francese, Funzionario Amministrativo in servizio presso questa Prefettura, attesa la pluralità di competenze richieste in fase di esecuzione e stante il coinvolgimento, per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che curano l'affidamento;
8. di dare avvio, nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità, tempestivamente ad apposita indagine esplorativa volta all'individuazione di operatori da invitare alla successiva procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett e) del D.Lgs. 36/2023, (nuovo codice dei contratti pubblici) per la gestione del servizio di prima accoglienza di richiedenti asilo e la messa a disposizione di una struttura avente le caratteristiche di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del capitolato ministeriale (centri collettivi con capienza massima di 50 posti), con capienza da un minimo di 30 posti ad un massimo di 50 posti, da adibire ad *hub* per la primissima accoglienza dei richiedenti asilo;
9. di rinviare al capitolato ministeriale e relativi allegati che saranno pubblicati unitamente alla indagine esplorativa, la specificazione delle condizioni di selezione dell'offerta, di esecuzione del servizio, nonché i compensi giornalieri *pro-capite/pro-die* opportunamente aggiornati ai sensi della circolare prot.n. 5903 del 13 giugno 2023 richiamata in premessa;
10. di stabilire che la manifestazione di interesse ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali, diritti di prelazione o preferenza, né costituisce alcun vincolo nei confronti della Prefettura, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte il procedimento;
11. di disporre la pubblicazione della presente decisione di contrarre sul sito istituzionale della Prefettura nella pertinente sezione di Amministrazione Trasparente.

Pisa, *data firma*

p. IL PREFETTO
Il Viceprefetto Vicario
Motolese